

Young to Young Gastro Lombardia Writing The Future Together

Milano, 21 APRILE 2026
Sede: STARHOTEL ECHO – MILANO
Evento ECM nr.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

12.30 Registrazione partecipanti

12.45 **Presentazione e Obiettivi del corso**

Prof.re Ferdinando D'amico

13.00 **Stato dell'arte dallo studio PODCAST ad oggi: esperienze cliniche a confronto**

Prof.re Ferdinando D'amico

14.00 **HOT TOPICS in Gastro per raggiungere un controllo ottimale della malattia**

Bergna Irene, Cannatelli Rosanna, Aprile Francesca, Fichera Maria, Gabbiadini Roberto, Noviello Daniele, Orlando Stefania, Piazza Nicole, Privitera Giuseppe, Quadarella Alessandro, Santacroce Giovanni, Solitano Virginia

- **Over use dei CORTICOSTEROIDI**

Introduce: Prof.re Ferdinando D'amico

Discussants: Bergna Irene, Cannatelli Rosanna, Aprile Francesca, Fichera Maria, Gabbiadini Roberto, Noviello Daniele, Orlando Stefania, Piazza Nicole, Privitera Giuseppe, Quadarella Alessandro, Santacroce Giovanni, Solitano Virginia

- **MONITORAGGIO NON OTTIMALE**

Introduce: Dr.ssa Chiara Viganò

Discussants: Bergna Irene, Cannatelli Rosanna, Aprile Francesca, Fichera Maria, Gabbiadini Roberto, Noviello Daniele, Orlando Stefania, Piazza Nicole, Privitera Giuseppe, Quadarella Alessandro, Santacroce Giovanni, Solitano Virginia

- **GESTIONE DELLE MANIFESTAZIONI EXTRAINTESTINALI**

Introduce: Dr.ssa Chiara Viganò

Discussants: Bergna Irene, Cannatelli Rosanna, Aprile Francesca, Fichera Maria, Gabbiadini Roberto, Noviello Daniele, Orlando Stefania, Piazza Nicole, Privitera Giuseppe, Quadarella Alessandro, Santacroce Giovanni, Solitano Virginia

- **DIVERSA PERCEZIONE DELLA MALATTIA DA PARTE DEL PAZIENTE E DEL MEDICO**

Introduce: Prof.ssa Elena Vegni

Discussants: Bergna Irene, Cannatelli Rosanna, Aprile Francesca, Fichera Maria, Gabbiadini Roberto, Noviello Daniele, Orlando Stefania, Piazza Nicole, Privitera Giuseppe, Quadarella Alessandro, Santacroce Giovanni, Solitano Virginia

16.30 Coffee break

16.45 Presentazione Topics da parte dei singoli gruppi di lavoro

Bergna Irene, Cannatelli Rosanna, Aprile Francesca, Fichera Maria, Gabbiadini Roberto, Noviello Daniele, Orlando Stefania, Piazza Nicole, Privitera Giuseppe, Quadarella Alessandro, Santacroce Giovanni, Solitano Virginia e Ferdinando D'amico, Elena Vegni, Chiara Viganò

18.30 Q&A Discussione in plenaria

Bergna Irene, Cannatelli Rosanna, Aprile Francesca, Fichera Maria, Gabbiadini Roberto, Noviello Daniele, Orlando Stefania, Piazza Nicole, Privitera Giuseppe, Quadarella Alessandro, Santacroce Giovanni, Solitano Virginia e Ferdinando D'amico, Elena Vegni, Chiara Viganò

19.15 Conclusioni e Test di Valutazione ECM

Prof.re Ferdinando D'amico

YOUNG GASTRO Lombardia

Milano, 21 APRILE 2026

Sede: STARHOTEL ECHO – MILANO

RAZIONALE

Le malattie gastrointestinali rappresentano una delle principali cause di morbidità nella popolazione italiana e lombarda. L'aumento di patologie infiammatorie croniche intestinali (MICI), dei disturbi funzionali dell'apparato digerente, dell'obesità, delle malattie epatobiliari e dell'incidenza di neoplasie digestive richiede un aggiornamento continuo e multidisciplinare da parte dei professionisti sanitari. Parallelamente, la rapida evoluzione tecnologica (endoscopia avanzata, imaging ad alta definizione, IA applicata alla diagnostica, nuove terapie biologiche e small molecules) sta modificando profondamente il ruolo del gastroenterologo. Diventa quindi fondamentale formare una nuova generazione di specialisti preparati, consapevoli e capaci di integrare innovazione, competenze cliniche e visione preventiva. In Lombardia, regione ad alta complessità clinica e dotata di numerosi centri di eccellenza, è essenziale potenziare percorsi formativi che facilitino il passaggio dalla formazione accademica alla pratica clinica e che permettano uno scambio virtuoso tra senior e giovani professionisti. Proprio lo studio PODCAST ha rivelato alcuni unmet needs nella gestione del paziente con IBD. In particolare, durante tale riunione scientifica saranno evidenziate 4 possibili aree di miglioramento per raggiungere un controllo ottimale della malattia:

- Over use dei CORTICOSTEROIDI
- MONITORAGGIO NON OTTIMALE
- GESTIONE DELLE MANIFESTAZIONI EXTRAINTESTINALI
- DIVERSA PERCEZIONE DELLA MALATTIA DA PARTE DEL PAZIENTE E DEL MEDICO

Obiettivo di questo meeting, che vedrà coinvolti giovani gastroenterologi della Regione Lombardia, sarà quello proprio di provare a rispondere/risolvere questi unmet needs lavorando su ciascuno dei TOPIC evidenziati al fine di elaborare strategie/soluzioni operative atte a minimizzare questi GAPS. Tutti i partecipanti presenti a tale riunione saranno divisi in 4 gruppi, uno per ogni TOPIC, e ciascun gruppo sarà tutorato da uno dei 4 TUTOR individuati per gli approfondimenti tematici e scientifici individuati. La giornata si concluderà con una discussione in plenaria su quanto emerso nel singolo gruppo di lavoro.

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE: FSC

SEDE EVENTO: STARHOTELS ECHO MILANO

TOTALE ORE FORMATIVE: 6 ore

CREDITI FORMATIVI ECM: 6

DESTINATARI DELL'OFFERTA FORMATIVA: 12 discenti

Medici Chirurghi specializzati in Chirurgia Generale, Gastroenterologia, Reumatologia, Medicina Interna

RESPONSABILE SCIENTIFICO/TUTOR

D'amico Ferdinando

Gastroenterologo dell'Unità di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva
IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano

TUTOR

Chiara Viganò

Dirigente medico UOC Gastroenterologia, Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori – Monza

Elena Vegni (Psicologa)

Professore Associato di Psicologia Clinica presso il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi di Milano

GRUPPO DI LAVORO

1. Bergna Irene
2. Cannatelli Rosanna
3. Aprile Francesca
4. Fichera Maria
5. Gabbiadini Roberto
6. Noviello Daniele
7. Orlando Stefania
8. Piazza Nicole
9. Privitera Giuseppe
10. Quadarella Alessandro
11. Santacroce Giovanni
12. Solitano Virginia

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
-----------------	-------------	------------	---	---

Irene Bergna	Medico Chirurgo	Gastroenterologia	ASST Ospedale Manzoni, Lecco	Title: MD Position: Gastroenterologist and GI endoscopist Organization: ASST Ospedale Manzoni, Lecco Country: Italy
Rosanna Cannatelli	Medico Chirurgo	Gastroenterologia	Ospedale Universitario Luigi Sacco	U.O di Gastroenterologia – Ospedale Universitario Luigi Sacco – Milano
Francesca Aprile	Medico Chirurgo	Gastroenterologia	Ospedale Niguarda - Milano	Ho conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia nel 2016 presso l'Università La Sapienza di Roma. Nello stesso ateneo ho proseguito la specializzazione in Malattie dell'Apparato Digerente, conseguendo il titolo nel 2021 con il massimo dei voti. Nel 2024 ho conseguito il Master in Bowel Ultrasound in Inflammatory Bowel Disease presso l'Ospedale San Raffaele. ESPERIENZE PROFESSIONALI Nel corso della specializzazione ho avuto modo di lavorare in numerosi ospedali (Policlinico Umberto I, Ospedale Israelitico, Istituto Regina Elena) dove ho frequentato il reparto di degenza di Gastroenterologia che le sale di Endoscopia. Nel corso dell'ultimo anno di specializzazione ho frequentato il reparto di Endoscopia dell'Ospedale Niguarda. Nel corso della specializzazione sono stata assunta presso il reparto di Epatologia e Gastroenterologia dove lavoro da Ottobre 2021. PATOLOGIE TRATTATE E CASISTICA Ho acquisito una considerevole esperienza nella gestione ambulatoriale e di reparto in merito a: - malattie infiammatorie croniche intestinali (IBD), cioè rettocolite ulcerosa e morbo di Crohn. Prescrivo i diversi trattamenti di farmaci biologici regolamentati da AIFA e in corso di trial. Ho inoltre conseguito competenze in merito all'esecuzione dell'ecografia delle anse intestinali, esame spesso necessario per la valutazione di queste malattie; - malattie epatiche acute e croniche (epatiti, scompensi in pazienti con cirrosi, valutazione per trapianto di fegato, epatocarcinoma); - reflusso gastroesofageo e sindrome dell'intestino irritabile.
Maria Fichera	Medico Chirurgo	Gastroenterologia	Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori	Division of Gastroenterology and Centre for Autoimmune Liver Disease European Reference Network (ERN) RARE-LIVER Center Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori University of Milano-Bicocca
Roberto Gabbiadini	Medico Chirurgo	Gastroenterologia	Humanitas Milano	Roberto Gabbiadini works as a gastroenterologist in the IBD Center at Humanitas Research Hospital (Milan, Italy) under the direction of Prof. Alessandro Armuzzi. He graduated in Medicine in 2016 at the University of the Pavia and subsequently specialized in Gastroenterology and Digestive Endoscopy at the Humanitas University in 2021. In the last years, his interest focused on inflammatory bowel diseases publishing articles in international journals about this topic as

				an author or co-author. He is a member of the Italian Group for the study of Inflammatory Bowel Disease (IG-IBD). He also performs endoscopy dedicated to IBD patients and he is a sub-investigator in clinical trials of experimental therapies for IBD at Humanitas Research Hospital. He also cooperates in a multidisciplinary team composed by dermatologists, rheumatologists, and colorectal surgeons for the management of extraintestinal manifestations or surgical treatment of IBD patients
Daniele Noviello	Medico Chirurgo	Gastroenterologia	Università statale Policlinico Milano	Professore associato Policlinico Milano
Stefania Orlando	Medico Chirurgo	Gastroenterologia	ASST Ospedale Papa Giovanni XXIII	U.O di Gastroenterologia – Ospedale ASST Ospedale Papa Giovanni XXIII
Nicole Piazza	Medico Chirurgo	Gastroenterologia	Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico	Nel 2013 Laurea in Medicina e Chirurgia all'Università degli Studi di Roma , nel 2020 specializzazione in Gastroenterologia all'Università degli Studi di Milano. Nel 2021 ha ottenuto il diploma nazionale di ecografia clinica (SIUMB – Società italiana di Ultrasonografia in medicina e biologia) e nel 2022 il diploma di Gymnasium Ecografico SIUMB.
Giuseppe Privitera	Medico Chirurgo	Gastroenterologia	Humanitas Milano	Dal punto di vista clinico, si interessa principalmente della cura di Malattie infiammatorie croniche intestinali (malattia di Crohn e colite ulcerosa). Si occupa di endoscopia digestiva e della gestione e somministrazione di terapie convenzionali e innovative per i pazienti affetti da queste patologie.
Alessandro Quadarella	Medico Chirurgo	Gastroenterologia	Poliambulanza - Brescia	Sono il dottor Alessandro Quadarella, gastroenterologo con specializzazione in malattie dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva. Attualmente lavoro come Dirigente Medico presso l'U.O. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva della Fondazione Poliambulanza di Brescia, dove mi occupo principalmente della gestione delle malattie infiammatorie croniche intestinali, come rettocolite ulcerosa e malattia di Crohn. Mi sono laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore - Policlinico Gemelli di Roma, con lode e menzione di merito accademico. Successivamente, ho conseguito la Specializzazione in Malattie dell'Apparato Digerente e Endoscopia Digestiva, sempre con lode. La mia formazione post-laurea si è concentrata sull'approfondimento delle malattie infiammatorie croniche intestinali, esperienza che ho maturato ulteriormente presso l'IBD Center dell'Humanitas Research Hospital di Milano, un centro di riferimento nazionale per queste patologie. Nel mio lavoro metto sempre al primo posto l'empatia e l'ascolto, elementi essenziali per costruire una solida alleanza terapeutica con i pazienti. Oltre alla gestione delle malattie infiammatorie croniche intestinali, mi occupo anche di endoscopia digestiva e della cura integrata dei disturbi gastrointestinali, cercando di affrontare ogni caso con un approccio personalizzato. Sono convinto che una diagnosi e un trattamento efficaci nascano dalla collaborazione tra medico e paziente, e per questo sono sempre disponibile a rispondere a ogni domanda e a garantire una cura su misura.
Giovanni Santacroce	Medico Chirurgo	Gastroenterologia	Policlinico San Matteo - Milano	Dirigente Medico Personale universitario convenzionato Ricercatore tenure-track (RTT) Studente PhD in Translational and Precision Medicine Il Dr. Giovanni Santacroce è medico specialista in Medicina Interna con esperienza clinica e di ricerca nel campo delle malattie immunomediate del tratto gastrointestinale, tra cui esofagite eosinofila, gastrite autoimmune, malattia celiaca e malattie infiammatorie croniche intestinali. Nel corso della sua attività presso il Policlinico San Matteo, sotto la guida del Prof. Antonio Di Sabatino, e durante il periodo di ricerca di 18 mesi presso l'University College Cork (Irlanda), ha maturato competenze avanzate nella gestione delle terapie avanzate nelle infiammazioni intestinali e nello sviluppo di approcci di medicina di precisione. La sua attività di ricerca si focalizza sugli aspetti clinico-traslazionali in ambito internistico e gastroenterologico, con

				particolare attenzione all'applicazione della medicina personalizzata alle patologie infiammatorie del tratto gastrointestinale. Collabora a numerosi progetti multicentrici e internazionali, orientati alla predizione della risposta terapeutica mediante endoscopia avanzata, tecniche multi-omiche e intelligenza artificiale, oltre a essere attivamente coinvolto in trial clinici presso il Policlinico San Matteo. Le sue principali aree di competenza clinico-assistenziale includono: ● Gestione del paziente internistico complesso e multi morbido ● Gestione delle patologie gastroenterologiche acute e croniche (esofagee, gastriche, epatiche, pancreatiche, intestinali). ● Gestione delle urgenze internistiche (edema polmonare acuto, crisi ipertensiva, tachiaritmie, crisi asmatica e anafilassi, sindrome coronarica acuta e arresto cardiaco, ipoglicemie, scompenso diabetico, delirium, sepsi e shock settico, shock di altra natura, crisi epilettiche, cirrosi epatica scompensata, emorragia gastroenterica). ● Gestione ambulatoriale di pazienti con patologie immunomediate gastrointestinali, incluse forme complicate e trattamenti avanzati. In particolare, follow-up e trattamento di pazienti con malattie infiammatorie croniche intestinali, con gestione personalizzata della terapia avanzata e delle complicanze della malattia. ● Esperienza nella gestione di patologie come: malattia celiaca complicata (refrattaria, linfoma intestinale), morbo di Whipple, immunodeficit comune variabile, colite da CMV ed EBV, gastroenterite/esofagite eosinofila, gastrite autoimmune, complicanze gastroenteriche da immuno- e chemio-terapici, malattia di Behcet con coinvolgimento gastroenterico.
Virginia Solitano	Medico Chirurgo	Gastroenterologia	IRCCS Ospedale San Raffaele Milano	La dottoressa Virginia Solitano è gastroenterologa presso l'Unità operativa di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva dell'IRCCS Ospedale San Raffaele. Nel 2018, si laurea con lode e menzione d'onore in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e nel 2023 si specializza in Gastroenterologia presso Humanitas University (Milano) con il massimo dei voti e lode. Attualmente ricopre il ruolo di Adjunct Professor presso il Dipartimento di Epidemiologia e Biostatistica della Western University. Svolge visite ambulatoriali per problematiche di pertinenza gastroenterologica, con particolare interesse per: ● Malattie infiammatorie croniche intestinali (Malattia di Crohn, Colite Ulcerosa) ● Malattia da reflusso gastroesofageo ● Dispepsia e gastriti croniche ● Infezione da Helicobacter pylori ● Celiachia ● Diarrea acuta e cronica ● Sindrome dell'intestino irritabile (colon irritabile) ● Emorroidi ● Malattia diverticolare del colon

				Inoltre, esegue attività endoscopica ambulatoriale, esofagogastroduodenoscopia e colonscopie diagnostiche. È membro attivo del comitato Young-ECCO (European Crohn's and Colitis Organization), la dr.ssa Solitano partecipa regolarmente a studi clinici internazionali e progetti di ricerca su medicina di precisione, terapie combinate avanzate e biomarcatori predittivi. Collabora con centri accademici in Europa, Nord America e Asia.
Ferdinando D'Amico	Medico Chirurgo	Gastroenterologia	IRCCS Ospedale San Raffaele	Gastroenterologo dell'Unità di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva dell'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano. Unità Operativa di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva - IBD Unit IRCCS Ospedale San Raffaele Milano, Italia Tra il 2019 ed il 2020 ha completato la sua formazione in Francia, presso l'Ospedale Universitario di Nancy, focalizzandosi sulla gestione multidisciplinare, sul monitoraggio non invasivo e sui nuovi farmaci per i pazienti con malattie infiammatorie croniche intestinali. Nel 2024 consegue il titolo di dottorato di ricerca in "Istologia nelle malattie infiammatorie intestinali" presso l'Humanitas University. Dal punto di vista clinico, si interessa principalmente della cura di Malattie infiammatorie croniche intestinali (malattia di Crohn e colite ulcerosa). Si occupa di endoscopia digestiva e della gestione e somministrazione di terapie convenzionali e innovative per i pazienti affetti da queste patologie.
Elena Vegni	Medico Chirurgo	Psicologia Clinica	ASST Santi Paolo e Carlo - Milano	Professoressa Ordinaria di Psicologia Clinica Dipartimento di Scienze della Salute Università degli Studi di Milano Direttrice SC di Psicologia Clinica ASST Santi Paolo e Carlo - Milano
Chiara Viganò	Medico Chirurgo	Gastroenterologia	Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori	Division of Gastroenterology and Centre for Autoimmune Liver Disease European Reference Network (ERN) RARE-LIVER Center Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori University of Milano-Bicocca Via GB Pergolesi 33, 20900- Monza, Italy

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;

ABSTRACTS

Presentazione e Obiettivi del corso

Breve introduzione da parte del responsabile scientifico sul razionale della riunione e sui suoi obiettivi

Stato dell'arte dallo studio PODCAST ad oggi: esperienze cliniche a confronto

Lo studio PODCAST ha rappresentato uno dei primi tentativi strutturati di valutare l'efficacia e la sicurezza di specifici interventi nel contesto della prevenzione secondaria dell'ictus criptogenetico, contribuendo in modo significativo al dibattito clinico sull'appropriatezza delle strategie terapeutiche disponibili. A partire da tale esperienza, il panorama scientifico si è progressivamente arricchito di nuovi studi randomizzati, registri osservazionali e real-world data, che hanno permesso una più accurata stratificazione dei pazienti e una migliore definizione dei profili di rischio e beneficio. Nel periodo successivo al PODCAST, l'evoluzione delle tecnologie, il miglioramento delle tecniche procedurali e una più attenta selezione dei candidati hanno portato a risultati clinici più favorevoli in specifici sottogruppi di pazienti. Le esperienze cliniche più recenti evidenziano una crescente integrazione tra evidenze derivate da trial controllati e dati di pratica clinica quotidiana, sottolineando l'importanza di un approccio multidisciplinare e personalizzato.

Questo contributo propone una revisione critica dello stato dell'arte, mettendo a confronto i risultati dello studio PODCAST con le principali evidenze successive e con le esperienze cliniche maturate negli ultimi anni, al fine di delineare le attuali indicazioni, i limiti ancora presenti e le prospettive future nella gestione clinica dei pazienti.

HOT TOPICS in Gastro per raggiungere un controllo ottimale della malattia

Il raggiungimento e il mantenimento di un controllo ottimale delle patologie gastroenterologiche rappresentano una delle principali sfide della pratica clinica contemporanea. Negli ultimi anni, l'evoluzione delle conoscenze fisiopatologiche, l'introduzione di nuove opzioni terapeutiche e l'adozione di strategie di gestione "treat-to-target" hanno profondamente modificato l'approccio alle principali malattie gastrointestinali, in particolare alle malattie infiammatorie croniche intestinali, alle patologie epatiche croniche e ai disturbi funzionali dell'apparato digerente.

Tra i temi di maggiore attualità emergono l'impiego di biomarcatori non invasivi per il monitoraggio dell'attività di malattia, l'ottimizzazione e il sequencing delle terapie avanzate, l'integrazione della medicina di precisione e l'utilizzo dei real-world data per supportare le decisioni cliniche. Parallelamente, cresce l'attenzione verso la centralità del paziente, l'aderenza terapeutica e la gestione delle comorbidità, elementi chiave per il successo a lungo termine del trattamento.

Questo contributo intende offrire una panoramica critica dei principali "hot topics" in gastroenterologia, mettendo in evidenza le evidenze più recenti e le ricadute pratiche nella pratica clinica quotidiana, con l'obiettivo di fornire strumenti utili per un controllo di malattia sempre più precoce, efficace e sostenibile.

Over use dei CORTICOSTEROIDI

L'utilizzo dei corticosteroidi in gastroenterologia, in particolare nella gestione delle malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI), rappresenta ancora un punto critico nella pratica clinica. Nonostante le evidenze e le linee guida raccomandino i corticosteroidi soltanto per l'induzione di remissione a breve termine, con rapido tapering e passaggio a terapie steroide-sparing, l'uso prolungato e ricorrente rimane diffuso nella realtà assistenziale, configurandosi come un indicatore di scarsa qualità delle cure.

La letteratura osservazionale indica che un'ampia percentuale di pazienti con MICI sviluppa dipendenza o uso eccessivo di corticosteroidi, spesso dovuto a prescrizioni inadeguate da parte di

medicina primaria o a ritardi nella escalation terapeutica verso immunomodulatori o biologici. L'eccessivo ricorso a steroidi si associa a maggiori tassi di recidive di malattia, ospedalizzazioni, complicanze infettive e ricoveri per MICI, oltre a rappresentare un ostacolo al raggiungimento di una remissione profonda e mucosale.

Gli effetti avversi sistemici dei corticosteroidi, compresi quelli gastro-intestinali (gastrite, ulcere e potenziale incremento del rischio di sanguinamento o perforazione), osteoporosi, diabete steroidico e aumento della suscettibilità alle infezioni, sottolineano la necessità di limitarne l'uso e adottare strategie di monitoraggio rigoroso e preventive.

Nonostante siano disponibili raccomandazioni internazionali e strumenti clinici per valutare e ridurre l'esposizione steroidea, il gap tra linee guida e pratica reale evidenzia l'urgenza di migliorare l'aderenza alle evidenze, l'educazione clinica e l'integrazione tra team specialistici per ridurre l'over-use e ottimizzare la gestione del paziente gastroenterologico

MONITORAGGIO NON OTTIMALE

Il monitoraggio della malattia rappresenta un elemento centrale nella gestione delle patologie gastroenterologiche croniche; tuttavia, nella pratica clinica reale, esso risulta spesso non ottimale. Nonostante la disponibilità di linee guida, biomarcatori validati e strumenti di valutazione non invasivi, persistono criticità legate alla tempistica dei controlli, all'eterogeneità degli approcci di follow-up e alla limitata integrazione tra dati clinici, laboratoristici ed endoscopici.

Un monitoraggio inadeguato può determinare un ritardo nel riconoscimento dell'attività di malattia, una tardiva ottimizzazione terapeutica e un aumento del rischio di complicanze, ospedalizzazioni e perdita di risposta ai trattamenti. In particolare, nelle malattie infiammatorie croniche intestinali e nelle epatopatie croniche, l'assenza di strategie strutturate di monitoraggio "treat-to-target" compromette il raggiungimento di obiettivi clinici più ambiziosi, quali la remissione profonda e il controllo a lungo termine della malattia.

Le principali cause di un monitoraggio subottimale includono la variabilità nell'accesso agli esami, la scarsa aderenza ai percorsi di follow-up, la sottovalutazione dei sintomi riferiti dal paziente e limiti organizzativi dei sistemi sanitari. Le evidenze più recenti suggeriscono che l'impiego sistematico di biomarcatori non invasivi, strumenti di patient-reported outcomes e modelli di cura multidisciplinari possa migliorare significativamente la qualità del monitoraggio e gli esiti clinici.

Questo contributo analizza le criticità attuali del monitoraggio in gastroenterologia e discute le possibili strategie di ottimizzazione, con l'obiettivo di colmare il divario tra raccomandazioni e pratica clinica quotidiana.

GESTIONE DELLE MANIFESTAZIONI EXTRAINTESTINALI

Le manifestazioni extraintestinali (MEI) rappresentano una componente clinica rilevante delle malattie gastrointestinali croniche, in particolare delle malattie infiammatorie croniche intestinali, interessando fino a una quota significativa di pazienti nel corso della malattia. Il loro impatto va oltre il coinvolgimento dell'apparato digerente, contribuendo in modo sostanziale alla riduzione della qualità di vita, all'aumento della complessità gestionale e al peggioramento degli outcome clinici.

Le MEI possono interessare diversi organi e apparati, tra cui cute, articolazioni, occhio, fegato e sistema vascolare, presentando una notevole eterogeneità in termini di presentazione clinica, andamento temporale e risposta al trattamento. Una gestione ottimale richiede un riconoscimento

precoce, una corretta classificazione e un approccio terapeutico integrato, in grado di considerare sia l'attività della malattia intestinale sia le specificità delle singole manifestazioni.

Le evidenze più recenti sottolineano l'importanza di strategie terapeutiche mirate, che includano l'uso appropriato di terapie sistemiche con efficacia dimostrata sulle MEI, nonché il coinvolgimento di team multidisciplinari (reumatologi, dermatologi, oculisti, epatologi). Tuttavia, nella pratica clinica persistono criticità legate a ritardi diagnostici, sottotrattamento e frammentazione dei percorsi di cura.

Questo contributo propone una revisione critica delle attuali strategie di gestione delle manifestazioni extraintestinali in gastroenterologia, evidenziando le principali sfide e le opportunità di miglioramento per una presa in carico globale e personalizzata del paziente.

DIVERSA PERCEZIONE DELLA MALATTIA DA PARTE DEL PAZIENTE E DEL MEDICO

La percezione della malattia da parte del paziente e quella del medico possono differire in modo significativo nelle patologie gastroenterologiche croniche, influenzando in maniera rilevante le decisioni terapeutiche, l'aderenza al trattamento e gli esiti clinici. Tale discordanza è particolarmente evidente nelle malattie infiammatorie croniche intestinali e nei disturbi funzionali gastrointestinali, in cui i sintomi riferiti dal paziente non sempre riflettono accuratamente l'attività infiammatoria o i parametri oggettivi di malattia.

Mentre il medico tende a basare la valutazione clinica su indicatori oggettivi quali biomarcatori, imaging ed endoscopia, il paziente attribuisce maggiore importanza all'impatto dei sintomi sulla qualità di vita, alla percezione di benessere e alle limitazioni funzionali quotidiane. Questa divergenza può condurre a sottostima o sovrastima dell'attività di malattia, ritardi nell'ottimizzazione terapeutica e insoddisfazione rispetto al percorso di cura.

Le evidenze più recenti suggeriscono che l'integrazione sistematica dei patient-reported outcomes, di strumenti di comunicazione strutturata e di modelli di cura centrati sul paziente possa ridurre il gap percettivo e migliorare la condivisione degli obiettivi terapeutici. Un allineamento più efficace tra percezione clinica e vissuto del paziente rappresenta un elemento chiave per il successo delle strategie "treat-to-target" e per il raggiungimento di un controllo ottimale della malattia.

Questo contributo analizza le principali cause e conseguenze della diversa percezione della malattia tra paziente e medico in gastroenterologia, discutendo le possibili strategie per favorire una gestione più condivisa e personalizzata del percorso di cura.

Presentazione Topics da parte dei singoli gruppi di lavoro

Presentazione approfondita dei singoli hot topics da parte dei singoli gruppi di lavoro per facilitare la discussione da parte dell'intero gruppo coinvolto in questa riunione.

Q&A Discussione in plenaria

Domande e risposte tra tutor e gruppo di lavoro volto ad una attiva e interessante discussione.

Conclusioni e Test di Valutazione ECM

Conclusioni finali della giornata e distribuzione questionario di valutazione.

REALTIME MEETING^{SRL}

REALTIME MEETING SRL
unipersonale

Michele Savarino

Michele Savarino